



RdB - Rappresentanze sindacali di Base

Aderente alla CUB (Confederazione Unitaria di Base)



Coordinamento Nazionale Ministero Interni

palazzina F Viminale 0646529100-0646526648 (fax) tel. 064826966

20 GENNAIO 2005: INCONTRO COL MINISTRO PISANU SULLA CIRCOLARE DI DE GENNARO.

Come atto conclusivo del contenzioso messo in essere dalla Circolare De Gennaro che svuota di contenuto la legge 121/81, legittimando la presenza dei poliziotti negli uffici e relegando il personale civile a ruoli meramente esecutivi si è svolto oggi l'incontro col Ministro Pisanu.

RdB ha rivendicato la sua identità di Federazione di Base che, in quanto tale ha da sempre contrastato la politica liberista inaugurata dalla legge 29/93 con la conseguente privatizzazione del pubblico impiego, lo smantellamento dello stato sociale e lo snellimento della macchina statale. Prendendo le distanze da altri sindacati, ha sottolineato che uno Stato democratico non ha bisogno di specialità o di comparti atipici, ma di rispetto delle leggi dello stato. La Circolare di de Gennaro ha costituito l'ultimo atto del Ministero rispetto ad una politica miope perseguita negli ultimi anni dalla neo-costituenda classe oligarchica: la carriera prefettizia. Chi ci dirige si è impegnato esclusivamente a consolidare posizioni acquisite a livello normativo ed economico, individuando posizioni organizzative inutili quanto lucrose e dimenticando di fatto il personale contrattualizzato, soprattutto se in forza presso gli Uffici di P.S..

Il tentativo messo in atto dalla P.S. di occupare anche a livello normativo spazi che troppo spesso nominalmente sono del personale civile ai sensi della 121/81, è stato possibile in quanto la stessa Amministrazione ha ridotto al minimo le dotazioni organiche dei civili negli Uffici di P.S. in particolare per quanto riguarda l'area C. Si è inoltre consolidato un gap formativo a livello informatico, mentre la P.S. ha investito soldi sonanti sulla formazione informatica del suo personale, l'Amministrazione Civile ha distribuito solo i residui di un Capitolo formazione che finanzia quasi esclusivamente la SSAI, alveo della carriera prefettizia e della sua propaganda e formazione.

RdB ha richiesto meno precarizzazione con conseguente aumento degli organici, un'effettiva razionalizzazione del lavoro, che tenga conto di una maggiore valorizzazione della parte contrattualizzata dell'Amministrazione Civile dell'Interno a livello normativo ed economico, meno consulenze esterne, meno sprechi e più soldi per le buste paga di chi lavora in questo Ministero, ribadendo il concetto che: uno stato democratico non ha bisogno di oligarchie, né di specialità presunte per riconoscere il diritto del dipendente ad una giusta retribuzione. Una politica di questo genere creerebbe solo gerarchie e dipendenti senza diritti.

Il Ministro ha risposto che non si considera un Ministro di Polizia, bensì Ministro di un Dicastero delle garanzie che intende valorizzare tutte le componenti dell'Amministrazione nel rispetto della l.121/81. Alla fine dell'incontro si è impegnato con un Comunicato Stampa a ripianare gli organici e a trovare risorse accessorie che ci auguriamo non confluiscono in un fondo unico troppo spesso gestito per creare ulteriori clientele. Abbiamo comunque richiesto che le posizioni espresse dal Ministro rispetto alla legge 121/81 e alla presenza del personale civile negli Uffici di P.S. si traduca in una Circolare da diramare a tutti gli Uffici. Nelle more, invitiamo il personale a vigilare e ove necessario ad avviare vertenze a cui presteremo tutta la nostra assistenza per l'affermazione del ruolo professionale del personale civile negli Uffici di P.S.

Roma, 20.1.2005

RdB Interno